

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

TALENT

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca, Oscar Cosulich ed Emanuele Buccì



01

PAOLO DEL BROCCO

AMMINISTRATORE DELEGATO DI RAI CINEMA



PUNTO DI FORZA

GLI IMPONENTI INVESTIMENTI PRODUTTIVI NELLA SETTIMA ARTE CONFERMANO ANCORA UNA VOLTA RAI CINEMA COME IL MOTORE INDISCUSSO DEL CINEMA ITALIANO.

PUNTO DEBOLE

DOVENDO GARANTIRE UN PLURALISMO PRODUTTIVO, È INEVITABILE CHE ALCUNI FILM NON ABBIANO IL POTENZIALE DI DIVENTARE UN SUCCESSO CINEMATOGRAFICO.

Di anno in anno Rai Cinema si conferma il principale player produttivo del cinema italiano, con una media di 70 film all'anno e la vittoria di 15 David di Donatello nel 2022, tra cui quello come miglior produttore. La società pubblica guidata dall'ad Paolo Del Brocco (sempre coadiuvato dal presidente **Nicola Claudio** e dal direttore generale **Giuseppe Sturiale**) ha continuato a tenere acceso il motore della cinematografia nazionale investendo quasi 170 milioni di euro nel biennio 2021/2022, realizzando 160 film, di cui 70 opere prime/seconde, oltre a 50 docufilm, e coinvolgendo 140 società di produzione e 213 registi di cui 54 donne. Un forte impulso alla produzione italiana che ha portato così allo stanziamento di risorse superiori a una situazione normale. Tra i titoli in produzione, i nuovi film di grandi autori di cinema di qualità quali Marco Bellocchio, Nanni Moretti, Matteo Garrone, Gianfranco Rosi, Saverio Costanzo e le commedie di Sydney Sibilia e Alessandro Siani. È stato poi "tutelato" il prodotto del listino di O1 Distribution (22 i film usciti in sala per 16,3 milioni di euro al box office), distribuzione guidata dal direttore **Luigi Lonigro**, difendendo le uscite in sala dei film più attesi come *Diabolik* (2,8 milioni) e *Freaks Out* (2,6 milioni). Tra le molte produzioni targate Rai Cinema e prossimamente in sala con O1 Distribution spiccano *Il signore delle formiche* di Amelio, *Dante di Avati*, il ritorno di Casanova di Salvatores, *Diabolik 2* dei fratelli Manetti, *Colibrì* della Archibugi, *L'ombra di Caravaggio* di Placido e *Chiara* della Nicchiarelli.



02

MASSIMILIANO ORFEI

AMMINISTRATORE DELEGATO DI VISION DISTRIBUTION



PUNTO DI FORZA

ORFEI HA DIMOSTRATO CAPACITÀ DI LEADERSHIP ALLA GUIDA DI VISION E IL CORAGGIO DI COMPIERE SCELTE CONTROCORRENTE RISCOUOTENDO RISULTATI IMPORTANTI NEL CONTESTO PANDEMICO.

PUNTO DEBOLE

SERVE ANCORA TEMPO PER TROVARE UN FILONE AUTORIALE CAPACE DI AFFERMARSI ALL'ATTENZIONE DEL GRANDE PUBBLICO.

Dopo quasi un anno e mezzo alla guida di Vision Distribution in veste di amministratore delegato, Massimiliano Orfei ha dimostrato capacità di leadership nella gestione della società e dei rapporti con i produttori soci, riscuotendo risultati importanti e contribuendo a tenere unita la filiera e desta l'attenzione sui temi più urgenti del momento. Ha, inoltre, avuto il coraggio di compiere scelte controcorrente ed estremamente significative, come la decisione di portare al cinema in estate *Come un gatto in tangenziale - Ritorno a Coccia di Morto* (in sala il 26 agosto 2021), che ha registrato 3,2 milioni al box office. Nella stagione 2021/2022 Vision ha lasciato il segno distribuendo sul grande schermo 21 film per un box office complessivo di 10,4 milioni di euro, tra cui spiccano *Belli ciao* (3 milioni), *Corro da te* (2,3 milioni), *Chi ha incastrato Babbo Natale?* (2 milioni), *Ariaferma* (798mila euro) e *America Latina* (644mila euro). Tra i prossimi film in uscita sul grande schermo figurano *Brado* di Kim Rossi Stuart, *Siccià* di Paolo Virzi, *Io sono l'abisso* di Donato Carrisi, *La guerra desiderata* di Gianni Zanasi, *Bones and All* di Luca Guadagnino, *Le otto montagne* di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch e *Buon viaggio ragazzi* di Riccardo Milani, con Antonio Albanese.



01

PAOLO SORRENTINO

REGISTA, SCENEGGIATORE, PRODUTTORE



PUNTO DI FORZA

ENTRARE NELLA CINQUINA DEGLI OSCAR UNA VOLTA PUÒ ESSERE CONSIDERATO UN COLPO DI FORTUNA, ENTRARCI DUE VOLTE È UN SEGNALE CHIARO: QUELLO DI SORRENTINO È UN CINEMA SOLIDAMENTE INTERNAZIONALE SEGUITO CON ATTENZIONE DA REGISTI E ATTORI DI TUTTO IL MONDO. E LA LISTA DEGLI INTERPRETI CHE SOGNANO DI LAVORARE CON LUI CRESCE DI ANNO IN ANNO.

PUNTO DEBOLE

QUEST'ANNO NON PERVENUTO.

Gli ultimi dodici mesi sono stati magici per Paolo Sorrentino che con *È stata la mano di Dio* ha vinto il Gran Premio della Giuria al Festival di Venezia (ma anche il Premio Mastroianni per il miglior attore/attrice esordiente per Filippo Scotti), numerosi riconoscimenti internazionali, cinque David di Donatello, sei Nastri d'argento. Tra i traguardi raggiunti dal film più intimo e personale del regista napoletano ci sono le candidature all'Oscar, al Golden Globe e al Bafta come migliore opera internazionale.



02

PIERFRANCESCO FAVINO

ATTORE, PRODUTTORE



PUNTO DI FORZA

GLI STESSI DI SEMPRE: DUTTILITÀ, CAPACITÀ DI ENTRARE IN PROFONDITÀ IN OGNI RUOLO, E FORZA ISTRIONICA.

PUNTO DEBOLE

CERCARE OGNI VOLTA NUOVE SFIDE, GUARDANDO ANCHE AL PUBBLICO INTERNAZIONALE, PUÒ AVERE CONTROINDICAZIONI, COME IL NON CONVINCENTE *PROMISES* DI AMANDA STHERS.

Ancora un anno da protagonista indiscusso, alle prese con prove d'attore diversissime tra loro e sempre in grado di fare la differenza. Sia che si tratti di una commedia leggera che ha come sfondo la sensibilizzazione sui temi della convivenza e della diversità, come *Corro da te*, in cui calarsi nel ruolo di guascone privo di scrupoli pur di aggiungere una bella donna in carrozzella alla sua collezione di conquiste (salvo finire conquistato dalla di lei autenticità), o di una difficile prova autoriale come *Nostalgia* di Mario Martone, Favino sa mettersi in discussione, usare ogni volta un registro diverso, e attrarre lo spettatore, non deludendolo. È ormai uno dei pochissimi attori italiani il cui nome in cartellone rappresenti un richiamo reale. Anche perché, chi sceglie di andare a vederlo, non resta mai deluso. E la stagione entrante lo vedrà di nuovo alle prese con ruoli diversi dai precedenti, ad iniziare da *Il colibrì*, di Francesca Archibugi, in cui recita accanto a Nanni Moretti.



03

NICOLA MACCANICO

AMMINISTRATORE DELEGATO DI CINECITTÀ



PUNTO DI FORZA

LA FORZA POLITICA/MANAGERIALE E LA VISIONE A LUNGO TERMINE DI MACCANICO GLI CONSENTONO DI AMMINISTRARE CON SICUREZZA LA CRESCITA E L'ESPANSIONE DI CINECITTÀ.

PUNTO DEBOLE

NON È SEMPRE FACILE GESTIRE AGILMENTE IL RILANCIO E L'AMPLIAMENTO DI UNA STORICA SOCIETÀ PUBBLICA COME CINECITTÀ.

Nel suo primo anno di mandato, l'amministratore delegato di Cinecittà, Nicola Maccanico, ha avviato un grande piano di rilancio degli studios italiani. Forte anche dei 300 milioni di euro del PNRR, la società pubblica ha già terminato alcune opere (tra queste la costruzione del ledwall più grande d'Europa) e molte altre sono state messe in cantiere. Entro fine anno dovrebbe essere finalizzato il contratto con Cassa Depositi e Prestiti che porterà alla realizzazione di nuovi teatri di posa e all'ampliamento degli spazi (e dei servizi) con oltre 15 ettari di backlot. Da quando Maccanico ha avviato il piano di riqualificazione degli studios, Cinecittà ha acquisito un crescente appeal agli occhi dei produttori, diventando sempre più un hub imprescindibile per l'industria audiovisiva tricolore e internazionale.



03

FERZAN ÖZPETEK

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

ÖZPETEK, CHE HA IL CORAGGIO DI INSEGUIRE I PROPRI SOGNI SFIDANDO CLICHÉ E PREGIUDIZI, È UN VULCANO DI IDEE ED È GIÀ AL LAVORO SU NUOVI PROGETTI TRA CINEMA, TEATRO E LETTERATURA.

PUNTO DEBOLE

DA TEMPO NON SI MISURA CON UN FESTIVAL INTERNAZIONALE.

Anche quest'anno è stato speciale per Ferzan Özpetek. Approdato a Disney+ con la sua prima attesissima serie Tv *Le fate ignoranti*, ha riportato sullo schermo in otto puntate un mondo di tolleranza, rispetto, solidarietà e inclusione che nel 2001 ha cambiato per sempre il nostro sguardo sulla società. Positivamente accolta non solo in Italia, ma anche in Europa e negli Usa, *Le fate ignoranti* ha vinto due Nastri d'argento: uno per la migliore serie e l'altro per l'interpretazione di Ambra Angiolini e Anna Ferzetti. Non solo: *Ferzaneide*, il one man show del regista che viaggia tra ricordi, sensazioni e incontri memorabili, ha riempito molti teatri d'Italia e il riallestimento de *La traviata* di Verdi al San Carlo di Napoli è stato un trionfo.

di Paolo Sinopoli

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca,
Oscar Cosulich ed Emanuele BuccìNEW
ENTRY

04

ALESSANDRO ARAIMO

GENERAL MANAGER ITALY, SPAIN AND PORTUGAL DI
WARNER BROS. DISCOVERY

PUNTO DI FORZA

L'ESPERIENZA MANAGERIALE ACQUISITA IN DISCOVERY, LE GRANDI RISORSE DEL NUOVO GRUPPO E IL FATTO DI POTER CONTARE SU UN TEAM DI ESPERIENZA NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO COME QUELLO DI WARNER BROS.

PUNTO DEBOLE

IL MONDO DEL CINEMA È UN TERRENO NUOVO PER ARAIMO E LA NUOVA RESPONSABILITÀ RICHIEDERÀ INEVITABILMENTE UN PERIODO DI ASSESTAMENTO.

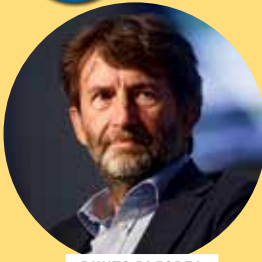
In seguito alla fusione tra Warner Bros. e Discovery, Alessandro Araimo (ex ad di Discovery Italia) è stato nominato General Manager Italy, Spain and Portugal della neo Warner Bros. Discovery. Il manager eredita così la squadra cinematografica di Warner, fino a poco tempo fa guidata da Thomas J. Ciampa (ex country manager per Italia, Spagna e Portogallo di WarnerMedia). La grande sfida di Araimo sarà sicuramente quella di accompagnare al meglio l'integrazione tra le due società, ma anche di prendere confidenza con il mondo del cinema, facendo affidamento sul know-how del team Warner Bros. La stessa Warner, infatti, si conferma la major italiana che crede e investe maggiormente nel cinema nazionale. Nell'ultima stagione si è dimostrata una scommessa vinta la saga del duo comico Lui e Sofì: prima con *Me contro Te - Il mistero della scuola incantata*, uscito il 18 agosto 2021 e forte di un incasso complessivo di 5 milioni di euro, e poi con *Me contro Te - Persi nel tempo* (3,5 milioni). Due ottimi risultati – purtroppo penalizzati dall'emergenza pandemica – e una saga tutta italiana che ha il grande merito di aver ingaggiato l'audience più piccola e delle famiglie. Degne di nota anche le performance di *La scuola cattolica* (1,5 milioni) e di *7 donne e un mistero* (1 milione). Tra le produzioni italiane targate Warner più attese figurano la commedia *Tre di troppo* di e con Fabio De Luigi (nel cast anche Virginia Raffaele), *L'immensità* di Emanuele Crialese, interpretato da Penélope Cruz e il quarto capitolo cinematografico dei *Me contro Te*.

↓

05

DARIO FRANCESCHINI

MINISTRO DELLA CULTURA



PUNTO DI FORZA

LE IMPORTANTI MISURE A SOSTEGNO DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO HANNO RESO INDISPENSABILE L'INTERVENTO DEL MINISTRO PER LA SOPRAVVIVENZA DEI COMPARTI, A PARTIRE DALL'ESERCIZIO.

PUNTO DEBOLE

IL PROLUNGAMENTO ECCESSIVO DI ALCUNE AZIONI VOLTE A CONTENERE I CONTAGI HANNO RALLENTATO LA RIPARTENZA, ANZICHÉ INCENTIVARE IL RITORNO DEL PUBBLICO IN SALA.

Anche nell'ultimo anno si è rivelato essenziale il sostegno economico che il ministro della cultura Dario Franceschini (coadiuvato da Nicola Borrelli, direttore generale cinema del MiC) ha garantito al settore cinematografico, che risente ancora delle conseguenze della pandemia e fatica a ripartire definitivamente. Il ministro ha, infatti, stanziato ulteriori risorse a supporto di esercizio, distribuzione e produzione, sostenendo soprattutto gli esercenti cinematografici (sicuramente la categoria più sofferente): il Fondo Cinema e Audiovisivo è stato portato a 750 milioni di euro, ulteriori 25 milioni sono stati destinati al Fondo cinema a valere sui fondi emergenza, e altri 25 (sempre dal fondo emergenza) sono stati indirizzati alle esigenze delle sale cinematografiche. Aiuti a parte, alcune azioni legislative di Franceschini non sono state altrettanto apprezzate dal settore. In particolare, il lungo divieto di consumo di Food & Beverage e l'introduzione dell'obbligo di indossare la mascherina ffp2 in sala nelle festività natalizie – terminato solo il 16 giugno 2022 – sono stati ritenuti molto penalizzanti per il cinema, nonché discriminanti rispetto ad altre attività al chiuso come discoteche e ristoranti non soggette alle stesse restrizioni. Ritenuta da molti poco incisiva anche la rivisitazione minima del decreto Bonisoli sulle finestre dei film italiani che beneficiano di contributi pubblici (scese da 120 a 90 giorni), a maggior ragione in vista della nuova e imminente regolamentazione delle window per i film italiani e internazionali. Infine, le forti perdite legate al primo anno di attività della piattaforma streaming ItArt sembrano confermare i dubbi e le criticità attorno a questa iniziativa (come anche noi abbiamo evidenziato più volte) costata diversi milioni di euro.

=

06

GIAMPAOLO LETTA

VICEPRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI
MEDUSA FILM

PUNTO DI FORZA

AVERE IN SCUDERIA CELEBRI COMICI COME CHECCO ZALONE, FICARRA E PICONE, O ALDO, GIOVANNI E GIACOMO

PUNTO DEBOLE

IL CALENDARIO DELLE USCITE TENDE A ESSERE DISCONTINUO E, SENZA LA PRESENZA DI GRANDI COMICI AMATI DAL PUBBLICO, MEDUSA FATICA A LASCIARE IL SEGNO AL BOX OFFICE.

Negli anni privi di film con grandi comici come Checco Zalone, Ficarra e Picone, o Aldo Giovanni e Giacomo, Medusa Film continua a faticare a imporsi al box office italiano. Nella stagione 2021/2022, la società guidata dal vicepresidente e amministratore delegato Giampaolo Letta ha distribuito in sala 8 film che hanno totalizzato 3,9 milioni di euro, tra cui *Nostalgia* (1,2 milioni), *Mollo tutto e apro un chiringuito* (727mila euro) e *Con tutto il cuore* (626mila euro). Purtroppo la performance di *Supereroi* di Paolo Genovese (606mila euro), come quella di altri titoli, è stata fortemente penalizzata dalle restrizioni introdotte dal Governo nei cinema per contenere i contagi da Covid-19 alla vigilia delle festività natalizie. Tra i titoli targati Medusa e pronti ad approdare sul grande schermo emergono soprattutto *Tutti a bordo di Miniero*, *La stranezza* di Andò (coprodotto con Rai Cinema), *Vicini di casa* di Costella, *Il primo giorno della mia vita* di Paolo Genovese, il nuovo film di e con Ficarra e Picone, e il nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo.

↑

04

MARCO BELLOCCHIO

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

PIÙ VA AVANTI CON GLI ANNI E PIÙ CRESCE IL SUO TASSO DI CORAGGIO, LIBERTÀ E LUCIDITÀ. LA SUA CAPACITÀ DI COLLEGARE IL PARTICOLARE CON L'UNIVERSALE E DI FAR DIALOGARE DIVERSE GENERAZIONI.

PUNTO DEBOLE

NON GLI PIACE BALLARE.

All'anagrafe sono 82 anni, ma l'età percepita dal pubblico è al massimo di 40. Il fatto che abbia realizzato quest'anno la sua prima serie tv, *Esterno notte*, presentata con grande successo all'ultimo Festival di Cannes, arrivata in due parti nelle sale e prevista su Rai 1 in autunno, la dice lunga sull'energia, la curiosità e la vivacità di Marco Bellocchio, che prosegue il suo progetto su Aldo Moro in un ideale controcampo misurandosi con un formato diverso e non privo di sfide. Una scommessa vinta a piene mani. Per non parlare del suo splendido documentario, *Marx può aspettare*, Nastro d'argento come film dell'anno.

NEW
ENTRY

05

MARIO MARTONE

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

ANCHE CHI LO ACCUSAVA DI ESSERE UN REGISTA "ALGIDO" SI È FINALMENTE RESO CONTO DELLA CARICA UMANA ED EMOTIVA DELLE SUE OPERE, CHE CI RESTITUISCONO UNA NAPOLI VIVA E PULSANTE, IN BILICO TRA TRADIZIONE E CONTEMPORANEITÀ.

PUNTO DEBOLE

AL MOMENTO NON SE NE VEDONO.

Una stagione infuocata e trionfale quella appena conclusa, che ha segnato il definitivo punto di svolta nella carriera di questo maestro del cinema. Lo abbiamo visto presentare lo straordinario *Qui rido io* (Ciak d'Oro 2021 per il Miglior Film, con Toni Servillo che si è aggiudicato il SuperCiak d'Oro come miglior protagonista della stagione) alla Mostra di Venezia e *Nostalgia* a Cannes. Martone ha poi vinto il Nastro d'Argento 2022 per la Miglior regia dopo essere stato candidato (caso unico) per entrambi i titoli e vincendo anche il Nastro per la Miglior sceneggiatura (con Ippolita Di Maio) e aver visto aggiudicarsi il Nastro i suoi attori di *Nostalgia* Pierfrancesco Favino, Tommaso Ragno e Francesco Di Leva. Nel frattempo, in questo anno di fulgore creativo, Martone ha trovato il tempo per dedicarsi alle regie teatrali e di opere liriche e ora è impegnato sul set del film documentario su Massimo Troisi dal titolo *Laggiù qualcuno mi ama*. Inarrestabile.

NEW
ENTRY

06

LUCA GUADAGNINO

REGISTA, SCENEGGIATORE, PRODUTTORE



PUNTO DI FORZA

COME IL FERRAGAMO DEL SUO RECENTE DOC, *SALVATORE - IL CALZOLAIO DEI SOGNI*, ANCHE GUADAGNINO, A MODO SUO, È ORMAI UN BRAND INTERNAZIONALE, CHE ASSOMMA CON GUSTO SQUISITAMENTE POSTMODERNO CULTURA POP E ACCADEMICA, MEMORIA CINEFILA E NUOVE SENSIBILITÀ.

PUNTO DEBOLE

IL SUO CINEMA VIENE PERCEPITO DA UNA PARTE DI PUBBLICO E CRITICA COME SIN TROPPO ESTETIZZANTE E INTELLETTUALISTICO. D'ALTROONDE ESSERE DIVISIVI PUÒ (SEMPRE) RIVELARSI UN VANTAGGIO.

Chi l'avrebbe detto che il regista di *Melissa P.*, successo commerciale ma tra i film meno apprezzati del 2005 (secondo un sondaggio realizzato all'epoca proprio da Ciak), sarebbe diventato uno dei nomi di maggior peso del nostro cinema, anche (e soprattutto) all'estero? La sua storia, infatti, è quella di un cineasta italiano che ce l'ha fatta come pochi a Hollywood, un successo certificato sin dall'exploit del 2017, *Chiamami col tuo nome*, che gli ha fruttato, tra le altre cose, un Oscar (su quattro candidature tra cui Miglior film), il contributo determinante alla nascita di un giovane divo (Timothée Chalamet) e un'aura da regista di culto LGBTQ+. Senza dimenticare la tradizione della nostra miglior cinematografia di genere, liberamente omaggiata in *Suspiria* (2019), né temere la frontiera della serialità, col teen-drama *We Are Who Are* (2020). Tutto ciò potrebbe trovare sintesi e coronazione in uno dei titoli più attesi al Lido, la love-story cannibal-reaganiana *Bones and All*, ma il seguito non promette di meno: dal triangolo amoroso con Zendaya, *Challengers*, al nuovo, sanguinario *Scarface*, passando per l'adattamento del *Signore delle mosche* di William Golding.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

=

07 MARIO GIANANI

AMMINISTRATORE DELEGATO DI WILDSIDE



PUNTO DI FORZA

LA LUNGA COLLABORAZIONE CON RICCARDO MILANI, LA PRODUZIONE DI TITOLI AMBIZIOSI RIVOLTI AL GRANDE PUBBLICO E IL RAPPORTO CON VISION DISTRIBUTION.

PUNTO DEBOLE

LO SVILUPPO DI IMPONENTI PROGETTI SERIALI CONTINUA A DRENARE INEVITABILMENTE GLI INVESTIMENTI NELLA PRODUZIONE DI FILM PER LA SALA.

È stato decisivo il contributo che Wildside, controllata da Fremantle, ha dato al mercato cinematografico italiano nella stagione 2021/2022, a partire da *Come un gatto in tangenziale - Ritorno a Coccia di Morto* di Riccardo Milani (uscito in sala il 26 agosto 2021) che ha totalizzato 3,2 milioni di euro. Particolarmente significativo anche il risultato di un altro film diretto da Riccardo Milani, *Corro da te*, che ha registrato 2,3 milioni al box office, seguito da *7 donne e un mistero* di Alessandro Genovesi (1 milione). Ma sono diversi i film prodotti da Wildside e in uscita sul grande schermo nei prossimi mesi. Tra questi emergono soprattutto *Siccià* di Paolo Virzì, *Buon viaggio ragazzi* di Riccardo Milani, e *L'immensità* di Crialese, interpretato da Penélope Cruz.

↑

08 ANDREA OCCHIPINTI

PRESIDENTE DI LUCKY RED



PUNTO DI FORZA

I CRESCENTI INVESTIMENTI NEL CINEMA ITALIANO E LE PARTNERSHIP DISTRIBUTIVE/PRODUTTIVE CON DIVERSE SOCIETÀ.

PUNTO DEBOLE

LE PRODUZIONI PIÙ AMBIZIOSE IN TERMINI DI BUDGET E IL FILONE COMMERCIALE/POPOLARE FATIGANO A INCONTRARE I GUSTI DEL PUBBLICO.

È stato un anno intenso per Lucky Red sul fronte del cinema italiano. La società guidata dal presidente Andrea Occhipinti ha distribuito sul grande schermo 14 film italiani, per un incasso complessivo di 6,7 milioni di euro, e i maggiori successi sono stati il docufilm *Ennio* (2,5 milioni), *Io sono Babbo Natale* (1,6 milioni), *L'Arminuta* (569mila euro) ed *Esterno Notte - Parte 1* (526mila euro). Non va poi dimenticato che Lucky Red ha portato in sala anche *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, rimasto al cinema tre settimane prima di approdare sulla piattaforma streaming di Netflix. E nonostante non siano stati comunicati i dati di incasso a Cinetel (policy Netflix), il film sembrerebbe aver registrato il maggiore incasso italiano della stagione 2021/2022. Inoltre, Lucky Red ha coprodotto *Freaks Out* (distribuito da O1), che ha registrato 2,6 milioni, *La befana vien di notte 2 - Le origini* (482mila euro), *Gli idoli delle donne* (312mila euro) e *Promises* (245mila euro). Tra i prossimi titoli realizzati dalla società troviamo *Forever Young - Les amandiers* di Valeria Bruni-Tedeschi, *Il principe di Roma* di Edoardo Galea, con Marco Giallini, e *Profeti* di Alessio Cremonini. Importante anche il ruolo di Occhipinti nell'esercizio cinematografico in veste di presidente di Circuito Cinema, coadiuvato dal direttore della programmazione **Fabio Fefé**.

↑

09 IGINIO STRAFFI; ALESSANDRO USAI

PRESIDENTE; AMMINISTRATORE DELEGATO DI COLORADO FILM



PUNTO DI FORZA

L'ACQUISIZIONE DI COLORADO FILM DA PARTE DI RAINBOW E LA PARTNERSHIP PRODUTTIVA/DISTRIBUTIVA CON WARNER BROS. DISCOVERY.

PUNTO DEBOLE

SARÀ DIFFICILE TROVARE UN NUOVO FILONE CINEMATOGRAFICO DI GRANDE SUCCESSO COME QUELLO DEI ME CONTRO TE.

Se c'è un grande merito che va riconosciuto a Colorado Film - controllata dal gruppo Rainbow - è stato quello di aver coprodotto insieme a Warner Bros. la saga dei *Me contro Te*, ovvero l'unico fenomeno cinematografico italiano recente in grado di riportare al cinema i bambini e le famiglie. Il secondo capitolo *Me contro Te - Il mistero della scuola incantata* (uscito al cinema il 18/8/2021) è stato il maggiore incasso per un film italiano nell'estate 2021 con 3,9 milioni di euro (5 i milioni a fine corsa), così come il sequel *Me contro Te - Persi nel tempo* (in sala l'1/1/2022) ha totalizzato 3,5 milioni, diventando l'incasso italiano più alto nella stagione 2021/2022. Due risultati molto importanti nonostante entrambi abbiano risentito delle conseguenze della pandemia. È poi uscito al cinema la produzione *Una notte da dottore* di Guido Chiesa, che ha registrato 492mila euro. Particolarmente attesa in sala la commedia *Tre di troppo* di Fabio De Luigi, che vede De Luigi fare coppia con Virginia Raffaele, a cui si aggiungono altri titoli del listino Colorado, tra cui *Me contro Te 4*, *Per amore di una donna* di Chiesa, *Il mio nome è vendetta* di Gomez e *In bocca al lupo* di Jublin.

TALENT

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca, Oscar Cosulich ed Emanuele Bucci

↑

07 TONI SERVILLO

ATTORE, REGISTA



PUNTO DI FORZA

IL CARISMA, LA VOGLIA DI PROVARSÌ IN SFIDE SEMPRE NUOVE, LA CAPACITÀ DI RENDERE MODELLI I SUOI PERSONAGGI.

PUNTO DEBOLE

LA RITROSIA ALLA SFIDA REGISTICA ANCHE NEL CINEMA, MOTIVATA DALLA SCARSA ATTRAZIONE PER UN LAVORO CHE "PROCEDENDO PER FRAMMENTI, NON CREA VERO CONTATTO CON IL PUBBLICO, A DIFFERENZA DEL TEATRO".

È stato anche il suo anno, strepitoso e diversissimo in tre dei film chiave della stagione del cinema italiano appena conclusa: trascinante per forza e capacità di variare i registri in *Qui rido io* di Martone, capolavoro di misura nel ruolo di padre e marito di mezza età nella Napoli piccolo-medio borghese degli anni '80 in *È stata la mano di Dio* di Sorrentino. E ancora, direttore ad interim volutamente rigido di un carcere in via di dismissione, incapace di nascondere fino in fondo il suo gran cuore, in *Ariaferma* di Leonardo Di Costanzo. Ha messo di nuovo in mostra la maturità recitativa assoluta di un mattatore. Non a caso, ha vinto per acclamazione il *SuperCiak* d'oro dei lettori. E stiamo per vederlo in nuove sfide, come il Pirandello de *La stranezza* di Roberto Andò, accanto a Ficarra e Picone, o il *Ritorno di Casanova* di Gabriele Salvatores.

↓

↑

08 EX AEQUO - PAOLA CORTELLESI; RICCARDO MILANI

ATTRICE, SCENEGGIATRICE; REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

GRINTA, MESTIERE E LA CAPACITÀ DI MANTENERE LA FRESCHEZZA DI UNA VISUALE NON BANALE DEI TIC DELLA NOSTRA REALTÀ.

PUNTO DEBOLE

PER ENTRAMBI C'È BISOGNO DI UNA GRANDE SFIDA AUTORIALE.

Coppia nella vita e ditta felice nel mondo del cinema, hanno saputo confermarsi in una stagione difficilissima e anche realizzarsi singolarmente in sfide autonome. E se *Ritorno a Coccia di Morto*, di cui lui è stato regista e coautore e lei protagonista e coautrice, non ha potuto confermare gli incassi di *Come un gatto in tangenziale*, impigliato nelle restrizioni dovute al Covid e alla paura di andare in sala, i lampi recitativi e di alcune scene hanno confermato per entrambi la capacità di farci sorridere e assieme riflettere. Capacità clamorosamente confermata da Milani da regista di *Corro da te*, e da Cortellesi nella difficile sfida di *Petra*, della quale sta per partire la seconda stagione.

NEW ENTRY

09 SILVIO ORLANDO

ATTORE



PUNTO DI FORZA

SCHIVO, ARGUTO E RAFFINATO, È UN VERO FUORICLASSE, CAPACE DI CANCELLARSI PER ENTRARE NEI PANNI E NEI MONDI DEGLI ALTRI.

PUNTO DEBOLE

LO STESSO ORLANDO SI DEFINISCE UN CAMPIONE DI INSIUREZZE. CHE PERÒ LO HANNO PORTATO LONTANO.

Per lui è stato un anno d'oro: nei panni di un carcerato ha conquistato il David e il Nastro d'Argento («*penso di essere un comico, e invece vinco come cattivo*») per la migliore performance maschile in *Ariaferma* di Leonardo Di Costanzo, presentato fuori concorso alla scorsa Mostra del Cinema di Venezia, dove ha accompagnato anche *Il bambino nascosto* di Roberto Andò. Lo ritroveremo in *Siccià* di Paolo Virzì e ne *Il sol dell'avenire*, il nuovo film di Nanni Moretti, con cui non lavorava dal 2006, l'anno de *Il caimano*.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

NEW ENTRY

10

LORENZO MIELI

AMMINISTRATORE DELEGATO DI THE APARTMENT



PUNTO DI FORZA

IN SOLI DUE ANNI HA DIMOSTRATO DI AVERE UNA GRANDE FORZA CREATIVA E PRODUTTIVA.

PUNTO DEBOLE

PARTE DEGLI INVESTIMENTI SONO DRENATI DALLA SERIALITÀ E BISOGNA VEDERE QUALE DIREZIONE PRENDERÀ LA LINEA EDITORIALE DI THE APARTMENT NEI PROSSIMI ANNI.

La società di produzione The Apartment, controllata da Fremantle e guidata dall'amministratore delegato Lorenzo Mieli, si è guadagnata una posizione di rilievo nella stagione 2021/2022. Il film di punta si è rivelato *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino, in programmazione al cinema per tre settimane prima di andare direttamente in streaming su Netflix. E anche se non sono stati comunicati a Cinetel i dati di incasso in sala, questo titolo sembrerebbe essere stato il maggiore incasso italiano della stagione 2021/2022. Tra gli altri titoli usciti in sala e prodotti da The Apartment figurano *America Latina* dei fratelli D'Innocenzo (644mila euro), *Esterno notte - Parte 1* (526mila euro) ed *Esterno notte - Parte 2* (235mila euro). In attesa di uscire al cinema, invece, sono le produzioni *Bones and All* di Luca Guadagnino, con Timothée Chalamet, Taylor Russell e Mark Rylance, *Te l'avevo detto* di Ginevra Elkann, con Valeria Bruni Tedeschi e Valeria Golino, e *Holiday* di Edoardo Gabbriellini.

=

11

RAMÓN BIARNÉS;
FRANCESCO GRANDINETTI

MANAGING DIRECTOR SUD E NORD EUROPA DI ODEON CINEMAS GROUP;
GENERAL MANAGER DI THE SPACE CINEMA



PUNTO DI FORZA

ENTRAMBI I CIRCUITI NON HANNO SMESSO DI INVESTIRE NELLA RISTRUTTURAZIONE E NEL RILANCIO DELLE LORO STRUTTURE PER UN'ESPERIENZA PREMIUM.

PUNTO DEBOLE

CI VORRÀ TEMPO PER ASSORBIRE E RISANARE LE GRVI PERDITE LASCIATE DALLA PANDEMIA.

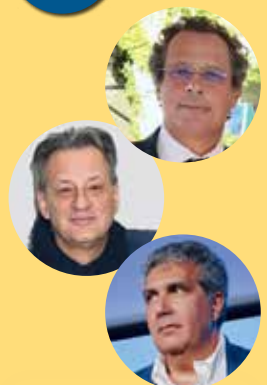
Senza la riapertura delle sale The Space Cinema (36 strutture e 359 sale) e UCI Cinemas (39 strutture e 403 sale), la ripartenza del cinema nel 2021 non sarebbe stata possibile. Oggi i due circuiti si confermano ancora una volta i leader indiscussi dell'esercizio cinematografico italiano e, nonostante il duro colpo inferto dalla pandemia, continuano a investire nelle loro strutture per garantire al proprio pubblico un'esperienza Premium all'insegna dell'eccellenza. Nella stagione 2021/2022, The Space Cinema ha completato il restyling dei multiplex di Quartucciu (CA), di Torri di Quartesolo (VI), di Bologna e del Moderno di Roma, ed entro fine 2022 dovrebbe terminare il rinnovamento delle strutture di Parma, Silea, Salerno, Livorno, Torino e Padova. Un'operazione del valore complessivo di 20 milioni di euro. Più contenuto l'intervento di UCI Cinemas, che entro l'anno dovrebbe terminare la ristrutturazione del cinema di Pioltello. Intanto sono aumentate le responsabilità di Ramón Biarnés, nominato Managing Director Sud (Spagna, Italia, Germania e Portogallo) e Nord Europa (Svezia, Finlandia e Norvegia) di Odeon Cinemas Group.

↑

12

MARCO COHEN,
FABRIZIO DONVITO,
BENEDETTO HABIB

PARTNER DI INDIANA PRODUCTION



PUNTO DI FORZA

PUR TRA ALTI E BASSI, INDIANA PUNTA SU ARTISTI DAL POTENZIALE COMMERCIALE.

PUNTO DEBOLE

FATICANO A EMERGERE AL BOX OFFICE I FILM DI QUALITÀ.

Nella stagione 2021/2022 Indiana Production si è distinta sul grande schermo per la sua prima produzione di un film diretto e interpretato da Alessandro Siani: *Chi ha incastrato Babbo Natale?* ha, infatti, registrato 2 milioni di euro al box office (la corsa, come quella di altri film, è stata frenata dall'introduzione delle restrizioni del Governo nei cinema per frenare la diffusione dei contagi). Sul fronte della qualità è poi uscito in sala *Promises* di Amanda Sthers (245mila euro), con Pierfrancesco Favino, Kelly Reilly e Jean Reno. Nella scuderia di Indiana troviamo prossimamente la commedia *Tutti a bordo* di Luca Miniero, con Stefano Fresi, Giovanni Storti e Carlo Buccirosso, *Il ritorno di Casanova* di Gabriele Salvatores, con Toni Servillo, Sara Serraiocco e Fabrizio Bentivoglio, la commedia *Romantiche* dell'esordiente Pilar Fogliati, *L'ultima notte* di Andrea Di Stefano, con Pierfrancesco Favino e Scordato di e con Rocco Papaleo.

TALENT

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca,
Oscar Cosulich ed Emanuele Buccì

↑

10

EX AEQUO • LUCA MARINELLI

ATTORE



PUNTO DI FORZA

TRA I GIOVANI ATTORI ITALIANI È UNO DEI PIÙ "IDONEI" A CONQUISTARE IL PUBBLICO INTERNAZIONALE.

PUNTO DEBOLE

LO VEDIAMO MENO SPESSO DI QUANTO VORREMMO. MA CHI HA DETTO CHE QUESTA NON SIA INVECE LA SUA FORZA?

Non ci sono dubbi che Luca Marinelli sia uno degli attori più versatili e talentuosi d'Europa, e lo ha dimostrato anche nei panni dell'iconico *Diabolik* nel film dei Manetti Bros. A proprio agio in diversi generi, è stato tra i volti più significativi dell'ultimo Festival di Cannes, dove ha accompagnato con Alessandro Borghi, Filippo Timi ed Elena Lietti *Le otto montagne*, tratto dall'omonimo romanzo di Paolo Cognetti (premio Strega nel 2017) e diretto da Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, che hanno portato l'Italia sul podio con il Premio della Giuria. E prosegue sul versante hollywoodiano tornando nei panni di Nicky al fianco di Charlize Theron e Uma Thurman in *The Old Guard 2*.

↑

10

EX AEQUO • ALESSANDRO BORGHI

ATTORE



PUNTO DI FORZA

SCEGLIE I SUOI RUOLI CON MOLTA CURA IN UN PERCORSO DI CRESCITA CHE STA SFOCIANDO IN PROGETTI INTERNAZIONALI.

PUNTO DEBOLE

NON È ANCORA DEL TUTTO CONSAPEVOLE DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ.

La sua interpretazione in *Le otto montagne*, dove ritrova Luca Marinelli a sette anni da *Non essere cattivo*, ha lasciato il segno. Nei panni di Bruno, che tra le montagne della Valle d'Aosta trova pace e turbamento, Borghi si è fatto notare per una performance puntuale e commovente. Lo abbiamo visto in *Delta* di Michele Vannucci, presentato all'ultimo Locarno, e lo ritroveremo al fianco di Peter Mullan e Charles Dance in *The Hanging Sun* di Francesco Carrozzini, basato sul romanzo di Jo Nesbø.

NEW ENTRY

11

EX AEQUO • LUISA RANIERI

ATTRICE



PUNTO DI FORZA

LA CAPACITÀ DI AFFIDARSI COMPLETAMENTE AI PROPRI REGISTI.

PUNTO DEBOLE

HA RACCONTATO CHE AGLI INIZI DELLA CARRIERA IL SUO «FISICO COSÌ IMPORTANTE È STATO UN ENORME OSTACOLO», MA QUESTO OGGI SEMBRA UN PROBLEMA DECISAMENTE SUPERATO.

Luisa Ranieri è reduce da una stagione intensa: in tv è stata la protagonista di *Le indagini di Lolita Lobosco* di Luca Miniero, al cinema l'abbiamo vista in *7 donne e un mistero* di Alessandro Genovesi. Ma picco del 2021 lo ha raggiunto con Paolo Sorrentino grazie all'intensa e commovente interpretazione della zia Patrizia in *È stata la mano di Dio*, che le ha fruttato la candidatura come Miglior attrice non protagonista ai David di Donatello, e il Nastro d'Argento, consacrazione di un percorso artistico ventennale, che ha visto crescere il suo talento in modo costante e sempre più sicuro.

NEW ENTRY

11

EX AEQUO • TERESA SAPONANGELO

ATTRICE



PUNTO DI FORZA

AVER RAGGIUNTO LA CONSACRAZIONE DOPO COSÌ TANTI ANNI DI DURO LAVORO È LA GARANZIA CHE TERESA SAPONANGELO SAPRÀ GESTIRE OCULATAMENTE IL SUCCESSO.

PUNTO DEBOLE

PER SORRENTINO HA IMPARATO PERSINO L'ARTE DELLA GIOCOLERIA, UN'ATTRICE COSÌ NON HA PUNTI DEBOLI.

Teresa Saponangelo è stata per anni uno dei segreti meglio custoditi dello spettacolo italiano. Interprete straordinaria, pur essendo attiva ancora giovanissima tra radio, teatro, cinema e Tv fin dalla fine degli anni '90, solo negli ultimi tempi ha visto riconosciuto il suo talento, con un 2021/2022 da sogno. Dopo aver vinto infatti il Premio Pasinetti a Venezia 2021 per il ruolo di Maria Schisa in *È stata la mano di Dio*, si è poi aggiudicata, per lo stesso ruolo, il David come Miglior attrice non protagonista e il Nastro d'Argento come Miglior attrice protagonista, a dimostrare come l'interpretazione, pur in un film corale come quello di Paolo Sorrentino, aveva i numeri per far brillare il suo talento raffinato.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

TALENT

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca, Oscar Cosulich ed Emanuele Buccì



13

PIER GIORGIO BELLOCCHIO, ANTONIO E MARCO MANETTI, CARLO MACCHITELLA

SOCI DI MOMPRACEM



PUNTO DI FORZA

LA CAPACITÀ DI TRASFORMARE UN CULT EDITORIALE COME IL FUMETTO DI DIABOLIK IN UN SUCCESSO CINEMATOGRAFICO.

PUNTO DEBOLE

IN FUTURO MOMPRACEM DOVRÀ DIMOSTRARE IL SUO VALORE PRODUTTIVO ANCHE CON ALTRI FILM OLTRE ALLA SAGA DI DIABOLIK.

È stato un successo al box office il primo film di grande richiamo della casa di produzione Mompracem, guidata da Pier Giorgio Bellocchio, Antonio e Marco Manetti, e Carlo Macchitella. *Diabolik* dei Manetti Bros. ha, infatti, incassato al box office 2,8 milioni di euro, diventando il terzo incasso per una produzione italiana nella stagione 2021/2022. Nel sequel *Diabolik 2 - Ginko all'attacco* dei Manetti Bros., Giacomo Gianniotti (noto anche per il suo ruolo in *Grey's Anatomy* nel ruolo del Dr. Andrew Deluca) prenderà il posto dell'attore Luca Marinelli nei panni del ladro/assassino Diabolik, mentre torneranno Miriam Leone e Valerio Mastandrea. Un cast già assicurato anche per l'atteso *Diabolik 3* dei Manetti Bros., sempre realizzato da Mompracem. Tra i prossimi film del listino Mompracem figurano *Di più non basta mai* di Pappi Corsicato e, in fase di sviluppo, *La guerra del Tiburtino III* di Luna Gualano.



12

SUSANNA NICCHIARELLI

REGISTA, SCENEGGIATRICE



PUNTO DI FORZA

REGISTA TRA LE PIÙ INTERESSANTI E ORIGINALI NEL PANORAMA INTERNAZIONALE, È CAPACE DI CREARE INEDITE CORRISPONDENZE TRA PASSATO E PRESENTE, CONIUGANDO PASSIONE E RIFLESSIONE.

PUNTO DEBOLE

C'È UNA PARTE DELLA CRITICA ITALIANA CHE ANCORA NON VEDE I SUOI PUNTI DI FORZA.

Dopo *Nico, 1988* (miglior film a Orizzonti a Venezia 2017, quattro David) e *Miss Marx* (tre David, Nastro d'argento film dell'anno), Susanna Nicchiarelli chiude la personalissima trilogia sulle biografie femminili con l'attesissimo *Chiara*, sulla santa d'Assisi (Margherita Mazzucco) che seguì San Francesco (Andrea Carpenzano) abbracciando la povertà e ribellandosi al padre. L'obiettivo è mostrare e scoprire l'individuo oltre i libri di storia. Ha inoltre scritto con Marco Bellocchio il prossimo film del regista di Bobbio, *La conversione*, ispirata alla vera storia di Edgardo Mortara.



14

DOMENICO PROCACCI

RESPONSABILE DI FANDANGO



PUNTO DI FORZA

LA COLLABORAZIONE CON NANNI MORETTI RIMANE UNA GARANZIA.

PUNTO DEBOLE

AVERE MOMENTANEAMENTE ABBANDONATO UN FILONE PIÙ COMMERCIALE E RIVOLTO AL PUBBLICO POPOLARE.

Per Fandango l'ultimo anno di attività è strettamente connesso a Nanni Moretti, che con il suo *Tre piani*, interpretato da Margherita Buy, Riccardo Scamarcio, Alba Rohrwacher, Adriano Giannini e dallo stesso Moretti, ha incassato al cinema 2 milioni di euro (ottavo incasso per un film italiano nella stagione 2021/2022). Tra gli altri titoli prodotti e usciti in sala emerge poi *Il muto* di Gallura di Matteo Fresi, che ha registrato 204mila euro. Guardando al futuro, prosegue la collaborazione con Moretti, che vede Fandango tra i produttori di *Il sol dell'avenire* (nel cast Mathieu Amalric, Margherita Buy, Silvio Orlando, Barbara Bobulova e Moretti). Nel listino della società di Domenico Proccacci, in attesa di uscire in sala troviamo anche *Il colibrì* di Francesca Archibugi, con Pierfrancesco Favino, Bérénice Bejo, Kasia Smutniak e Laura Morante, e *Pantafa* di Scaringi, con Kasia Smutniak.



13

GIUSEPPE TORNATORE

REGISTA, SCENEGGIATORE, PRODUTTORE, MONTATORE



PUNTO DI FORZA

UN AMORE CONTAGIOSO, TRASVERSALE AI LINGUAGGI, AGLI STECCATI CULTURALI, AI CONFINI NAZIONALI E GENERAZIONALI, PER IL CINEMA.

PUNTO DEBOLE

TANTA GLORIA VUOL DIRE ANCHE ATTESA E RISCHIO DI DELUDERE. DOPO I FASTI DI ENNIO, LE ASPETTATIVE TORNANO A CRESCERE.

«La ragione di questo successo io stesso non l'ho capita»: così Giuseppe Tornatore (al recente Taormina Film Fest) ha commentato il suo *Ennio*, uno dei grandi casi della stagione 2021-2022, cupa per i prodotti italiani. Quasi tre milioni di euro al box office per un documentario di due ore e mezza in un periodo dove il nostro pubblico (blockbuster Usa a parte) stenta a farsi sedurre dal cinema in sala. Sarebbe bastato certo molto meno a far (ri)entrare tra i nomi più influenti della nostra industria cinematografica un regista già nell'Olimpo dei pochi italiani ad aver conquistato il gradino più alto dell'Academy, con l'Oscar al miglior film per *Nuovo Cinema Paradiso* (tuttora tra i film più amati di sempre anche dai lettori di Ciak, come ha certificato il sondaggio del 2020). Inevitabile che la curiosità attorno al suo nuovo, misterioso «progetto internazionale» sia elevatissima, e che comunque vada sarà uno dei grandi eventi (non solo) italiani del futuro prossimo.



15

ANDREA LEONE; RAFFAELLA LEONE

AMMINISTRATORE DELEGATO; PRESIDENTE/AMMINISTRATORE DELEGATO DI LOTUS PRODUCTION



PUNTO DI FORZA

LA SPINTA A REALIZZARE PROGETTI AMBIZIOSI NEL TENTATIVO DI IMPORSI ANCHE NEI MERCATI INTERNAZIONALI.

PUNTO DEBOLE

CERTAMENTE L'USCITA DI MARCO BELARDI RICHIEDERÀ UN PERIODO DI ASSESTAMENTO PER LA SOCIETÀ CONTROLLATA DA LEONE FILM GROUP.

La stagione 2021/2022 si è rivelata un periodo di transizione per Lotus Production, segnata da uscite cinematografiche poco performanti e da un cambio ai vertici della società di produzione controllata da Leone Film Group. Dopo l'uscita di Marco Belardi (ex amministratore unico di Lotus), ora alla guida della neonata Bamboo Production, sono subentrati Raffaella Leone nel ruolo di presidente/amministratore delegato, Andrea Leone in veste di amministratore delegato, e il consigliere **Federico Polimanti**. Per quanto riguarda il box office, Lotus non è riuscita a lasciare il segno con *Per tutta la vita* di Costella (928mila euro), *Supereroi* di Genovese (606mila euro), che non è riuscito a esprimere appieno il proprio potenziale anche a causa delle restrizioni del Governo per contenere i contagi, e *Time is Up* di Amoruso (200mila euro). Sono, invece, in attesa di approdare sul grande schermo *Il primo giorno della mia vita* di Paolo Genovese, *Time is Up 2* di Amoruso, il musical *The Land of Dreams* di Nicola Abbatangelo, *Felicità* di e con Micaela Ramazzotti e *Mia* di De Matteo.



14

ALESSANDRO GASSMANN

ATTORE, REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

LA VERSATILITÀ, AL SERVIZIO DI UNA RAGGIUNTA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DI CIÒ CHE AMA ESPORRE, E LA RITROSIA VERSO OGNI SCORCIOITOA.

PUNTO DEBOLE

LA SIMPATIA PER RUOLI CUCITI SU MISURA PER LUI IN MOLTE SERIE TV (IN CUI È BRAVISSIMO) DI PER SÉ NON È CERTO UN LIMITE, ANZI. PUÒ PERÒ, ALLA LUNGA, RENDERE MENO SEMPLICE IL PERCORSO VERSO LA GIUSTA PERCEZIONE DELL'AMBIENTE PER LE SUE PROVE REGISTICHE.

Nell'anno nero del cinema, ha saputo far brillare la sua stella di regista e autore, oltre a quella di autore popolare e sempre più amato dal pubblico. I tre Ciak d'oro del pubblico che lo hanno premiato sia protagonista che non protagonista del suo *Il silenzio grande*, sono solo uno dei traguardi di un artista ormai più che maturo e impegnato su temi chiave di questi anni, come la difesa dell'ambiente. E serenamente convinto che il suo futuro sarà sempre più dietro alla macchina da presa. Naturalmente, con qualche incursione sempre diversa, come il prete che parla latino maccheronico ne *Il pataffio*, o l'ex criminale vendicativo nell'action di Netflix *Il mio nome è vendetta*.

di Paolo Sinopoli

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca,
Oscar Cosulich ed Emanuele Buccì

=

16

**BENEDETTO HABIB;
LUIGI LONIGRO; MARIO LORINI;
FRANCESCO RUTELLI****PRESIDENTE UNIONE PRODUTTORI ANICA;
PRESIDENTE UNIONE EDITORI E DISTRIBUTORI ANICA;
PRESIDENTE ANEC; PRESIDENTE ANICA**

Nella stagione 2021/2022 le associazioni di categoria cinematografica sono riuscite a ottenere nuove risorse a favore del settore e hanno lavorato per raggiungere una regolamentazione legislativa sulle window. Un tema divisivo e a lungo dibattuto, quest'ultimo, su cui forse ci si è focalizzati troppo a lungo a discapito di altre questioni altrettanto necessarie per il comparto.

Va poi evidenziato l'importante pianificazione delle date della Festa del Cinema per i prossimi anni, oltre alla prima edizione di Anec Lab per la formazione degli esercenti.

Certo non sono mancate alcune tensioni interne, come l'ultimo scontro acceso tra Benedetto Habib e i quattro produttori Cattleya, Groenlandia, Picomedia e Wildside, e anche tra gli associati dell'unione editori e distributori Anica non sempre è facile trovare una sintesi comune sui diversi temi.

PUNTO DI FORZA

IL LAVORO DELLE ASSOCIAZIONI HA CONTRIBUTITO A OTTENERE NUOVE RISORSE PUBBLICHE A FAVORE DEL SETTORE CINEMATOGRAFICO.

PUNTO DEBOLE

NONOSTANTE LA COLLABORAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI E GLI INTERESSI COMUNI, NON SEMPRE SI TROVA FACILMENTE UNA VISIONE UNITARIA SU TUTTI I TEMI.

↓

17

FULVIO E FEDERICA LUCISANO**PRESIDENTE; AMMINISTRATORE DELEGATO DI IIF -
ITALIAN INTERNATIONAL FILM**

È stata una stagione cinematografica 2021/2022 debole per la casa di produzione IIF - Italian International Film. La società guidata da Fulvio e Federica Lucisano ha, infatti, totalizzato al box office 1,3 milioni di euro con cinque film distribuiti, i cui maggiori incassi sono stati *Una famiglia mostruosa* di De Biasi (664mila euro) e *C'era una volta il crimine* di Massimiliano Bruno (513mila euro), non certo aiutato dall'uscita su Sky - causa pandemia - del capitolo precedente *Ritorno al crimine*. Ma guardando al futuro, nel listino di IIF brilla soprattutto il nuovo film di e con Alessandro Siani, *Tramite amicizia*, seguito da *I migliori giorni* e *I peggiori giorni* di Edoardo Leo e Massimiliano Bruno, e da *Non sono quello che sono* di e con Edoardo Leo.

PUNTO DI FORZA

LA DECISIONE DI PRODURRE PER LA PRIMA VOLTA UN FILM DI ALESSANDRO SIANI, INTITOLATO *TRAMITE AMICIZIA*.

PUNTO DEBOLE

NON È STATA ANCORA TROVATA LA STRADA GIUSTA PER I DIVERSI FILM DI GENERE REALIZZATI IN QUESTI ANNI.

↑

18

**FRANCESCA CIMA,
NICOLA GIULIANO****SOCI DI INDIGO FILM**

Nell'ultimo anno Indigo Film ha lasciato il segno al box office con solo *Qui rido io* di Mario Martone, con Toni Servillo nelle vesti del grande attore comico Eduardo Scarpetta, che ha incassato 1,5 milioni di euro sul grande schermo. Tra le prossime produzioni targate Indigo, tutte improntate sul cinema di qualità, troviamo *Ti mangio il cuore* di Pippo Mezzapesa, che segna l'esordio della cantante Elodie nelle vesti di attrice protagonista, l'opera seconda di Roberto De Paolis, *Princess*, *La treccia* di Laetitia Colombani, e *Il comandante* di Edoardo De Angelis. Al momento di andare in stampa non si è ancora avuto seguito alle indiscrezioni per cui Legendary Entertainment sarebbe in trattative per acquisire Indigo Film.

PUNTO DI FORZA

LA COSTANTE ATTENZIONE E PRODUZIONE DI FILM DI QUALITÀ.

PUNTO DEBOLE

MANCA DA TEMPO UN FILM COMMERCIALE IN GRADO DI INGAGGIARE UN PUBBLICO PIÙ VASTO.

↓

15

NICOLA GUAGLIANONE**SCENEGGIATORE****PUNTO DI FORZA**

LA CONOSCENZA ENCICLOPEDICA DEL CINEMA DEGLI ANNI '80 E '90 GLI PERMETTE DI ARRICCHIRE LE SUE SCENEGGIATURE DI CITAZIONI E OMAGGI CHE, NELLE MANI DI ALTRI AUTORI, SEMBREBBERO INCONGRUI.

PUNTO DEBOLE

NON SEMBRA PRONTO A RIFIUTARE LAVORI E COLLABORAZIONI ANCHE QUANDO NON LO CONVINCONO IN PIENO.

=

16

GABRIELE MAINETTI**REGISTA, SCENEGGIATORE, PRODUTTORE****PUNTO DI FORZA**

ESSERSI POTUTO PERMETTERE DI LAVORARE COSÌ A LUNGO SULLA POST-PRODUZIONE DEL SUO FILM, HA DIMOSTRATO COME PER MAINETTI IL TEMPO DELL'ANTICAMERA NELLE STANZE DI PRODUTTORI CHE NON ERANO IN GRADO DI CAPIRE L'INNOVATIVO LINGUAGGIO DEI SUOI PROGETTI SIA ORMAI FINITO.

PUNTO DEBOLE

C'È IL TIMORE CHE PER IL SUO TERZO LUNGOMETRAGGIO SI DEBBANO ASPETTARE ALTRI SEI ANNI.

↑

17

MIRIAM LEONE**ATTRICE****PUNTO DI FORZA**

HA CARISMA E VERSATILITÀ, QUALITÀ ESSENZIALI IN UN MERCATO AUDIOVISIVO IPERAFFOLLATO E MUTEVOLE COME QUELLO ATTUALE.

PUNTO DEBOLE

PER UNA PIENA AfferMAZIONE, LE MANCA ANCORA LA TRASFERTA ALL'ESTERO.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

TALENT

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca,
Oscar Cosulich ed Emanuele Buccì



19 MATTEO ROVERE; SYDNEY SIBILIA

AMMINISTRATORE UNICO; SOCIO DI
GROENLANDIA



Ora che il colosso internazionale Banijay ha acquisito Groenlandia, si potrebbe aprire una nuova era per la società guidata da Matteo Rovere e Sydney Sibilia, che può contare su basi economiche ed editoriali più solide. Nell'ultima stagione Groenlandia ha totalizzato al box office 1,2 milioni di euro con quattro film usciti in sala che hanno visto in prima linea *Marilyn ha gli occhi neri* di Simone Godano (817mila euro), *Settembre* di Giulia Louise Steigerwalt (284mila euro) e *Mondocane* di Alessandro Celli (117mila euro). Tra i prossimi film realizzati da Groenlandia figurano *Delta* di Michele Vannucci, con Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio, *Non sono quello che sono* di e con Edoardo Leo, e *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia.

PUNTO DI FORZA

L'ENTRATA DI GROENLANDIA IN BANIJAY POTREBBE INAUGURARE UNA NUOVA ERA PER LA SOCIETÀ DI PRODUZIONE.

PUNTO DEBOLE

MANCA DA TEMPO UN FILM CAPACE DI IMPORSI CON VIGORE SUL GRANDE SCHERMO.



18 VALERIA GOLINO

ATTRICE, REGISTA, SCENEGGIATRICE, PRODUTTRICE



Resta in classifica la diva pluripremiata del nostro cinema, amatissima anche oltreoceano, in un'annata che, dopo un 2021 di forte esposizione (da *Occhi blu* e *La terra dei figli* alla serie Tv Apple *The Morning Show*, passando per *La scuola cattolica*), è stata finora soprattutto di passaggio e attesa per i progetti annunciati e in lavorazione. Ad iniziare dalla nuova prova d'attrice nella serie Netflix tratta da *La vita bugiarda degli adulti* di Elena Ferrante, che dopo *L'amica geniale* e *La figlia oscura* non smette di mobilitare grandi nomi e investimenti (anche fuori dall'Italia) fra grande e piccolo schermo. Non meno interesse desta la nuova sfida registica, *L'arte della felicità*, dove Golino adatta per Sky Original il romanzo omonimo di Goliarda Sapienza e si misura per la prima volta con la regia di una serie. E aspettiamo di vedere anche in Italia altre opere che la vedono presente, come il (troppo?) coraggioso *Adults in the Room*, pamphlet anti-troika del regista Costa-Gavras, presentato a Venezia 2019.

PUNTO DI FORZA

È TUTTORA FRA LE ATTRICI DEL NOSTRO CINEMA PIÙ PROIETTATE SULLA RIBALTA INTERNAZIONALE, E IL NUOVO PROGETTO SERIALE PUÒ FARLA CRESCERE ANCORA COME REGISTA.

PUNTO DEBOLE

SI SPENDE SIN TROPPO GENEROSAMENTE IN RUOLI DI CONTORNO IN PROGETTI NON SEMPRE ALL'ALTEZZA DEL SUO TALENTO.



20 PIERA DETASSIS

PRESIDENTE E DIRETTRICE ARTISTICA DELL'ACCADEMIA
DEL CINEMA ITALIANO - PREMI DAVID DI DONATELLO



In questi anni, sotto la guida della presidente e direttrice artistica Piera Detassis, il cuore dei Premi David di Donatello ha sempre più suonato all'unisono con quello dell'industria cinematografica, cementando il rapporto con le associazioni di categoria. Significativo quest'anno anche il ritorno dei David a Cinecittà, dove si sono svolti il red carpet, il welcome cocktail e la cerimonia di premiazione. Un'operazione, quindi, in continuità con il lavoro svolto negli ultimi anni da Piera Detassis (riconfermata nel suo ruolo per il prossimo quadriennio), che è riuscita a realizzare con coraggio due edizioni in piena pandemia, apportando anche modifiche importanti allo statuto del premio. La serata dei David di Donatello 2022 è stata vista su Rai 1 da 2,4 milioni di spettatori per uno share pari al 14,7% (nel 2021 erano 2,5 milioni gli spettatori, per uno share dell'11,6%). Forse andrebbero ripensati il ritmo della serata e la conduzione di Carlo Conti, eccessivamente lunga e politicamente correct, anche nell'ottica di "svecchiare" questo evento e di ingaggiare un pubblico più giovane. I David di Donatello restano un evento cruciale per promuovere il cinema italiano.

PUNTO DI FORZA

LE FORTI RELAZIONI NEL MONDO DEL CINEMA E LA DETERMINAZIONE DI FAR CRESCERE L'EVENTO DEI DAVID DI DONATELLO.

PUNTO DEBOLE

FORSE ANDREBBERO RIPENSATI IL RITMO DELLA CERIMONIA E LA CONDUZIONE DI CARLO CONTI, SPECIALMENTE NELL'OTTICA DI INGAGGIARE I PIÙ GIOVANI.



19 ELIO GERMANO

ATTORE



Reduce da un biennio fantastico, accolto da una pioggia di premi per *Favolacce* e *Volevo nascondermi*, il più giovane dei grandi talenti consolidati del nostro cinema ha vissuto un anno meno intenso, non premiato dall'accoglienza contraddittoria di *America Latina* dei gemelli D'Innocenzo, per i quali è divenuto una sorta di attore feticcio. Eppure i critici sono concordi nell'indicare nell'interpretazione di Germano il punto di forza del film. E la scena in cui, nel ruolo dello stralunato dentista alle prese con i suoi fantasmi, incontra il padre (Massimo Vertmuller), rappresenta uno dei grandi pezzi di bravura del cinema italiano nella stagione 2021-'22.

PUNTO DI FORZA

UNA BRAVURA STRAORDINARIA UNITA A UNA CAPACITÀ UNICA DI FONDERSI CON IL PERSONAGGIO CHE GLI VIENE AFFIDATO.

PUNTO DEBOLE

A QUASI 42 ANNI, È IL MOMENTO DI ANDARE OLTRE LA BRAVURA, DI FARLA "PESARE" ALLA GUIDA DI PROGETTI CHE NE PREMIO FINO IN FONDO IL TALENTO. A COSTO DI PASSARE DIETRO LA MACCHINA DA PRESA.



21 GUGLIELMO MARCHETTI

CHAIRMAN & CEO DI NOTORIOUS CINEMA



Nonostante una stagione 2021/2022 in sordina per Notorious Pictures, l'impegno di Guglielmo Marchetti nella produzione cinematografica italiana sarà più evidente nel prossimo anno, avendo in listino diversi titoli già terminati o in fase di sviluppo destinati al grande schermo. Ad attendere la sala troviamo *Charlotte M.* - Il film di Emanuele Pisano, che vede nel cast proprio la celebre content creator di 14 anni Charlotte M (presenti anche due brani musicali inediti dell'influencer), *Improvvisamente Natale 2* di Francesco Patierno, con Diego Abatantuono, Violante Placido, Nino Frassica, Lodo Guenzi e Mago Forest, e l'opera seconda di Massimiliano D'Epiro *La prima regola*, con Marius Bizau, Fabrizio Ferracane e Darko Peric.

PUNTO DI FORZA

L'AUMENTO SIGNIFICATIVO DEGLI INVESTIMENTI IN PRODUZIONI ITALIANE.

PUNTO DEBOLE

IL CRESCENTE IMPEGNO PRODUTTIVO SUL FRONTE ITALIANO DEVE ANCORA TRADURSI IN UN SUCCESSO COMMERCIALE SIGNIFICATIVO.



20 NANNI MORETTI

ATTORE, SCENEGGIATORE, REGISTA, PRODUTTORE



Nonostante gli undici minuti di applausi ottenuti alla proiezione sulla Croisette, il Festival di Cannes 2021 non ha donato alcun riconoscimento al suo *Tre piani*, tratto dall'omonimo romanzo dell'israeliano Eshkol Nevo, primo film diretto da Moretti non nato da una sua sceneggiatura originale. L'autore ha saputo prenderla con grande autoironia sul suo account Instagram, ma anche il pubblico italiano, quando il film è uscito nelle sale lo scorso settembre, non lo ha premiato come in passato. Probabilmente la scelta di Moretti di restare "fedele" alla Croisette, rifiutandosi di andare a Venezia nel 2020 (dove sarebbe stato "il" film) e tenendo fermo per oltre un anno un film pronto già nella primavera del 2020, non si è rivelata vincente. Andrà certamente meglio con l'attesissimo *Il sol dell'avvenire*, scritto con Federica Pontremoli, Valia Santella e Francesca Marciano, ambientato a Roma negli anni '50 e fino ai '70 nel mondo del circo e dove si parla anche di cinema. Nell'attesa, in ottobre Moretti torna attore ne *Il colibri* di Francesca Archibugi, dall'omonimo romanzo premio Strega di Sandro Veronesi.

PUNTO DI FORZA

DOPO AVER ABBANDONATO OGNI PROTAGONISMO, SPERIMENTANDO UN FILM CORALE ED ESSERSI RIMESSO IN GIOCO COME ATTORE IN FILM ALTRUI, MORETTI È ORA PRONTO A TORNARE SE STESSO.

PUNTO DEBOLE

AVER ANTEPOSTO NEL 2020 LA FEDELTA' A CANNES, CHE NON SI ERA SVOLTO, TRASCURANDO L'OPPORTUNITÀ DI PARTECIPARE ALL'EDIZIONE DI VENEZIA DI QUELL'ANNO, DOVE SICURAMENTE SAREBBE STATO ACCOLTO MEGLIO E AVREBBE DATO IMPULSO AL NOSTRO CINEMA.

di Paolo Sinopoli

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca,
Oscar Cosulich ed Emanuele Buccì

=

22

CRISTINA PRIARONE

PRESIDENTE DI ITALIAN FILM COMMISSIONS E DIRETTORE GENERALE DI ROMA LAZIO FILM COMMISSION



PUNTO DI FORZA

IL GRANDE SERVIZIO AL COMPARTO AUDIOVISIVO, VOLTO A STRINGERE NUOVE COLLABORAZIONI, SIA ITALIANE CHE INTERNAZIONALI.

PUNTO DEBOLE

NELLA PROMOZIONE, RISPETTO AGLI ANNI PASSATI, C'È STATA MENO PRESENZA SU ALCUNI TERRITORI IMPORTANTI COME NORD AMERICA E ASIA.

È stato incessante il lavoro di Cristina Priarone in veste di presidente di Italian Film Commissions (che rappresenta 20 film commission) per far crescere l'associazione come sistema, nel tentativo di rafforzare l'identità delle varie strutture sparse sul territorio. Nella stagione 2021/2022 IFC ha siglato un accordo di collaborazione con British Film Commission - nell'ottica di creare anche un ponte verso gli Stati Uniti - e con French Film Commission, Film France. Inoltre, al tavolo di coordinamento di DGCA, Italian Film Commissions e Regioni si è aggiunto anche il tavolo di lavoro sui festival per incentivarne la crescita sul territorio. Indicativa poi la scelta di partecipare per la prima volta con IFC a Ciné di Riccione, per essere vicina a tutta la filiera, esercizio compreso.

Continua poi il lavoro in veste di direttore generale di Roma Lazio Film Commission, di cui Luciano Sovena è presidente, per supportare, promuovere e incentivare la produzione cinematografica italiana e internazionale sul territorio regionale.

=

23

NICOLA CORIGLIANO

COORDINATORE DESK SPECIALISTICO MEDIA & CULTURA DI INTESA SANPAOLO



PUNTO DI FORZA

SI CONFERMA ESSENZIALE IL GRANDE LAVORO DI SOSTEGNO E CONSULENZA CHE CORIGLIANO FORNISCE AL CINEMA ITALIANO PER CONTO DI INTESA SANPAOLO.

PUNTO DEBOLE

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI MIGLIORI DA SUPPORTARE NON È UNA SCIENZA ESATTA.

La stagione 2021/2022 si è confermata un'annata importante per la produzione cinematografica italiana, con moltissimi progetti avviati e messi in cantiere. E nel solco di questa grande vivacità creativa e produttiva, la banca Intesa Sanpaolo si è dimostrata ancora una volta un partner decisivo per mantenere in vita la grande macchina del cinema italiano grazie al lavoro indispensabile di Nicola Corigliano, Coordinatore desk specialistico Media & Cultura di Intesa Sanpaolo. È lui, infatti, a guidare l'intelaiatura finanziaria dei film destinati al grande schermo, seguendo con il suo team ogni passo della progettazione, delle tempistiche e della lavorazione dei singoli titoli, offrendo consulenze sul fronte economico e svolgendo attività di networking tra i soggetti produttivi.

↑

24

ROBERTO STABILE

RESPONSABILE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI ANICA; COORDINATORE DESK AUDIOVISIVI DI ICE; RESPONSABILE PROGETTI SPECIALI E ADVISOR PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DGCA DEL MIC PRESSO CINECITTÀ



PUNTO DI FORZA

L'AMPIA RETE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI, CONSOLIDATE NEL TEMPO, RENDONO STABILE UNA FIGURA ESSENZIALE PER ESPORTARE LA NOSTRA CINEMATOGRAFIA IN TUTTO IL MONDO.

PUNTO DEBOLE

I NUMEROSI RUOLI RICOPERTI RISCHIANO DI COMPORRE UNA DISPERSIONE DI ENERGIE.

Nonostante le dimissioni dal ruolo di presidente della Lucana Film Commission dopo oltre un anno di attività, crescono le responsabilità di Roberto Stabile, da anni un vero punto di riferimento per l'internazionalizzazione del cinema italiano. Alle cariche di Responsabile delle relazioni internazionali Anica e Coordinatore desk audiovisivi di Ice, infatti, si sono aggiunte quelle di Responsabile progetti speciali e advisor per l'internazionalizzazione della DGCA del Mic presso Cinecittà, e di Rappresentante italiano presso Ibermedia. Ruoli che amplificano il raggio di azione di Roberto Stabile per la diffusione delle opere cinematografiche tricolori in tutto il mondo, rafforzando il suo ruolo di coordinamento operativo e politico. Nelle sue mansioni rientrano la rappresentanza istituzionale della DGCA all'estero, uno stretto coordinamento con l'ufficio del consigliere diplomatico del Ministro della Cultura, e la gestione di una serie di progetti che vedono coinvolti le sedi diplomatiche e gli istituti di cultura sparsi nel mondo.

NEW ENTRY

21

FRANCESCA ARCHIBUGI

REGISTA, SCENEGGIATRICE



PUNTO DI FORZA

POSSEDE LA SENSIBILITÀ NECESSARIA PER RACCONTARE GRANDI STORIE RICCHE DI UMANITÀ.

PUNTO DEBOLE

L'ULTIMA VOLTA A VENEZIA CON VIVERE NEL 2019 NON È ANDATA BENISSIMO.

A lei il merito di aver portato sullo schermo uno dei romanzi più amati degli ultimi anni, *Il colibrì* di Sandro Veronesi, Premio Strega 2020. E sul set Francesca Archibugi, tre David e tre Nastri all'attivo, ha diretto un cast d'eccezione che conta tra gli altri Pierfrancesco Favino, Nanni Moretti, Kasia Smutniak, Bérénice Bejo e Laura Morante. Non solo: quest'anno ha affrontato anche uno dei grandi classici del Novecento, *La storia* di Elsa Morante, in una serie (coproduzione tra Picomedia e la francese Thalie Images, in collaborazione con Rai Fiction) interpretata da Jasmine Trinca - nel ruolo della protagonista Ida Ramundo - Valerio Mastandrea, Elio Germano, Asia Argento, Lorenzo Zurzolo e Francesco Zenga.

NEW ENTRY

22

I ME CONTRO TE

ATTORI, SCENEGGIATORI, PRODUTTORI



PUNTO DI FORZA

LA SEMPLICITÀ, LA SPONTANITÀ, LA FRESCHEZZA, L'AFFIATAMENTO.

PUNTO DEBOLE

È VERO CHE I LORO FILM, DI POCO SUPERIORI ALL'ORA, SONO DESTINATI AI PIÙ PICCOLI. MA SE VORRANNO CONTINUARE A FARE CINEMA, DOVRANNO PRIMA O POI PORSI IL PROBLEMA DI LAVORARE SU INTRECCI, SCENEGGIATURE E CARATTERI DEI PERSONAGGI. NEL FRATTEMPO, SI GODONO IL SUCCESSO.

Il fenomeno non può più passare inosservato: i *Me contro Te*, alias Luigi Calagna e Sofia Scalia, i due youtuber palermitani di 30 e 25 anni, ormai sono protagonisti anche al box office, e dall'alto di tre film che nell'arco di un anno sono stati ogni volta primatisti negli incassi, hanno acquisito un grande potere contrattuale nell'ambiente del cinema, oltre ad essere all'origine di quei "tentativi di imitazione" che nell'ambiente cinematografico sono frequenti come nelle pubblicazioni di cruciverba. Loro hanno deciso di darsi alle serie. Nel frattempo, Colorado e Warner, calcolatrice alla mano, ringraziano Lui e Sofì (questo il loro nome d'arte, sui social e al cinema) per aver portato ossigeno in una stagione terribile per il nostro cinema.

↓

23

JASMINE TRINCA

ATTRICE, REGISTA



PUNTO DI FORZA

LA CAPACITÀ DI RECITARE "SOTTO LE RIGHE", PER SOTTRAZIONE, UTILIZZANDO COME POCHESSIME COLLEGHE LE POTENZIALITÀ ESPRESSIVE DEL VISO, E QUELLA DI CALARSI IN PERSONAGGI OGNI VOLTA DIVERSI LEGANDOLI A UN UNICO FILO.

PUNTO DEBOLE

A VOLTE DÀ L'IDEA DI NON CREDERE FINO IN FONDO NELLE SUE CAPACITÀ. UN ASPETTO DEL CARATTERE CHE NON LE È CERTO D'AUTO IN UN AMBIENTE DIFFICILE COME IL CINEMA.

Ormai è un patrimonio del nostro cinema. E se la stagione che si chiude non l'ha vista protagonista assoluta come invece è accaduto spesso negli anni scorsi, a causa del mancato successo in sala di *Supereroi* di Paolo Genovese, "mangiato" dall'ultimo lockdown dovuto al covid e poi riscattatosi in streaming su Prime Video, e dell'accoglienza non unanime ricevuta da *Marcel*, suo esordio alla regia, la chiamata in giuria nell'ultimo Festival di Cannes certifica la caratura internazionale della 41enne romana appassionata di ruoli scomodi (e di piccoli film). Non a caso, la Rai ha pensato a lei come protagonista di *La storia*, trasposizione ad alto budget del capolavoro di Elsa Morante (diretto da Francesca Archibugi) dalla forte impronta cinematografica e destinata al mercato internazionale.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

NEW ENTRY

25

ROBERTO SESSA

RESPONSABILE DI PICOMEDIA



Per Picomedia l'ultimo anno è stato più redditizio sul fronte cinematografico rispetto alle stagioni passate. I film realizzati dalla casa di produzione di Roberto Sessa, infatti, hanno generato al box office un incasso complessivo di quasi 3 milioni di euro. Il titolo capolista si è rivelato *La scuola cattolica* di Stefano Mordini (coprodotto con Warner Bros. Discovery), il cui dibattito attorno al divieto di visione in sala ai minori di 18 anni ha amplificato l'attenzione attorno a questo film che ha totalizzato 1,6 milioni di euro. Importante anche il risultato ottenuto da *Nostalgia* di Mario Martone (1,2 milioni), interpretato da Pierfrancesco Favino, seguito da *Nowhere Special* di Uberto Pasolini (165mila euro). Tra i prossimi film targati Picomedia attesi sul grande schermo figura *The Return* di Uberto Pasolini, con Ralph Fiennes e Juliette Binoche.

PUNTO DI FORZA

IL CORAGGIO DI PUNTARE SU STORIE INTENSE CHE HANNO DESTATO L'ATTENZIONE DEI FESTIVAL DI VENEZIA E DI CANNES.

PUNTO DEBOLE

NON SEMPRE PREMIANTE SUL GRANDE SCHERMO UNA LINEA EDITORIALE DISCONTINUA CHE ALTERNA LA COMMEDIA AL CINEMA D'AUTORE.

I PRODUTTORI ITALIANI PIÙ INFLUENTI ALL'ESTERO



Chi sono i produttori italiani più influenti a livello internazionale nel mondo cinema? A ricoprire un ruolo di grande rilievo è certamente **Andrea Scrosati**, Group Coe e Ceo europeo di Fremantle (società di RTL Group, a sua volta divisione di Bertelsmann), la figura dietro il grande processo di espansione e di crescita della società. Fremantle controlla anche le società di produzione italiane Wildside e The Apartment, e recentemente ha siglato una partnership strategica con gli studios di Cinecittà.



Un altro produttore italiano di respiro internazionale sul fronte cinematografico si conferma **Andrea Iervolino**, fondatore e Ceo della global production company Iervolino & Lady Bacardi Entertainment spa (quotata al mercato AIM Italia di Borsa Italiana da agosto 2019). ILBE realizza opere al 100% di nazionalità italiana aventi tutte le caratteristiche per una distribuzione internazionale. Solo nel 2021 le produzioni della società hanno visto oltre 500 persone impegnate sui set italiani.

© Getty Images (65); courtesy of Rai Cinema/Riccardo Ghilardi (1); courtesy of Vision Distribution/Riccardo Ghilardi (1); courtesy of Cinecittà/Riccardo Ghilardi (1); courtesy of Warner Bros. Discovery (1); Stefano Piva (2); courtesy of Rainbow/Colorado Film/Loris Zambelli (2); courtesy of Cineventi/Fabio Demitri (1); courtesy of UCI/Cinesa (1); courtesy of Leone Film Group (1); courtesy of Anec/Michele Fradella (1); Luca Carlini/courtesy of Greenlandia (1); courtesy of Anec (1); foto di Roberto Krainig/assistente Jacopo Gentilini/courtesy of David di Donatello (1); Valerio Paroli/courtesy of Notorious Cinema (1); courtesy of Italian Film Commissions (1); courtesy of ILBE (1); courtesy of Fremantle/Riccardo Ghilardi (1)

TALENT

di Flavio Natalia, Alessandra De Luca, Oscar Cosulich ed Emanuele Bucci

NEW ENTRY

24

MASSIMILIANO GALLO

ATTORE



PUNTO DI FORZA

LA CAPACITÀ DI PASSARE SENZA ALCUNA DIFFICOLTÀ APPARENTE DAL TEATRO AL CINEMA, ALLA TV; RECITANDO CON EGUALE INTENSITÀ E CREDIBILITÀ NEL DRAMMA, NELLA COMMEDIA E NEL NOIR; GALLO NON HA E NON SEMBRA VOLERSI PORRE LIMITI.

PUNTO DEBOLE

UN TALENTO COME IL SUO, RICONOSCIUTO E AMMIRATO DA COLLEGI E REGISTI, NON GLI HA ANCORA FRUTTATO LA POPOLARITÀ TOTALE CHE MERITEREBBE.

La scorsa stagione ha visto protagonista Massimiliano Gallo ai massimi livelli: in *È stata la mano di Dio* di Paolo Sorrentino ha lasciato un'impronta indelebile, mentre le sue interpretazioni di Valerio Primiti prima a teatro e poi sullo schermo del romanzo di Maurizio De Giovanni *Il silenzio grande*, per la regia di Alessandro Gassmann, gli sono valse il Ciak d'Oro come miglior attore del 2021. Ancora, Gallo ha fatto parte del cast di voci originali del cartoon fantascientifico *Yaya e Lennie - The Walking Liberty* di Alessandro Rak, in Tv lo abbiamo ammirato in *Imma Tataranni - Sostituto procuratore* e *I bastardi di Pizzofalcone*, mentre presto lo vedremo protagonista di *Vincenzo Malinconico, avvocato*, per poi trovarlo di nuovo a fianco di Vanessa Scalera/Imma Tataranni nella nuova versione di *Filomena Marturano*. Come se non bastasse, Gallo è in scena per la seconda stagione consecutiva a teatro con la commedia da lui scritta durante il lockdown *Resilienza 3.0*.

NEW ENTRY

25

EX AEQUO • JONAS CARPIGNANO

REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

UNO STILE CINEMATOGRAFICO POTENTE E PERSONALE IN GRADO DI TENERE INSIEME LE SPECIFICITÀ DEI CONTESTI LOCALI CON UN'APERTURA COSMOPOLITA.

PUNTO DEBOLE

DOVRÀ GESTIRE LE ASPETTATIVE EVITANDO CHE OSTACOLINO LA SUA MATURAZIONE COME ARTISTA.

Non capita certo a tutti i nostri registi di imprimersi con tre soli lungometraggi tra gli autori (non solo italiani) più interessanti dell'ultimo decennio. Così è stato per Carpignano, italoamericano, nipote d'arte (suo zio è Luciano Emmer) e protagonista della stagione appena trascorsa con *A Chiara*, nuovo viaggio tra asprezze e contraddizioni della Calabria dopo i precedenti *Mediterranea* (selezionato a Cannes 2015 e premiato in giro per il mondo, da Venezia a New York passando per Stoccolma) e *A Ciambra* (due David e Premio Europa Cinema Label alla Croisette nel 2017), coprodotto da Martin Scorsese. La sua opera terza è la consacrazione di un filmmaker che ha trovato una sua via, tra naturalismo ed espressionismo, indagine del reale e sua trasfigurazione. Ottenendo un inedito riscontro di pubblico, vincendo ancora una volta a Cannes e aggiudicandosi il Nastro d'argento speciale 2022 e un David alla performance di Swamy Rotolo, e stavolta lanciata come interprete di primo piano.

NEW ENTRY

25

EX AEQUO • SWAMY ROTOLO

ATTORE, REGISTA, SCENEGGIATORE



PUNTO DI FORZA

LA SUA INTENSA PROVA IN UNO DEI MIGLIORI FILM ITALIANI DELLA STAGIONE, INSIEME ALLO STORICO RICONOSCIMENTO OTTENUTO, LE APRÈ UNA CARRIERA D'ATRICE A DIR POCO PROMETTENTE.

PUNTO DEBOLE

SE VORRÀ PROSEGUIRE SU QUESTA STRADA, DOVRÀ SVILUPPARE IL SUO POTENZIALE DIMOSTRANDO DI SAPERSI MISURARE ANCHE CON PERSONAGGI LONTANI DAL PROPRIO CONTESTO.

Il suo successo in *A Chiara* ci riporta al neorealismo, capace di scovare volti ed espressività tra le persone dei luoghi narrati che si imprimono nella mente e nel cuore degli spettatori. Calabrese di Gioia Tauro, proprio come la protagonista del film, la 18enne Swami è già entrata nella storia della cinematografia italiana come la più giovane vincitrice del David, emblema di una nuova generazione di talenti femminili.